

La città e l'ambiente

PER SAPERNE DI PIÙ
Altre notizie e immagini
sul sito torino.repubblica.it

Dalle vie ciclabili al paesaggio Ecco la scommessa “green economy”



Parco Dora vissuto da pedoni e ciclisti

MARINA PAGLIERI

«IL CONCETTO di verde raccoglie diversi livelli di progettazione e fruizione: dal vicinato, al quartiere, alla città. Ma c'è un livello ancora superiore, dato dalla connessione tra punti diversi attraverso corridoi ecologici». Così il presidente della Fondazione per l'architettura Giorgio Giani sintetizza il senso del convegno “Reti di reti”, che apre oggi al Centro di Restauro della Reggia di Venaria la biennale “Creare paesaggi”. Un convegno che mette al centro i parchi urbani e metropolitani, intesi come luoghi di frequentazione quotidiana o di attrazione turistica — un esempio per tutti i giardini delle Regge Reali — ma anche come strumenti di riqualificazione di aree urbane degradate e di mitigazione di rischi ambientali. E dove si parla di “green economy”, ovvero di modelli di gestione partecipata che, partendo dal territorio e dal patrimonio culturale, mirano alla creazione di sostenibilità e sviluppo anche economico.

«Costruire reti nel verde significa

creare queste connessioni, affiancare al rapporto abituale del cittadino con il parco, per leggere, incontrarsi o fare sport, una diversa modalità di vivere lo spazio pubblico: la rete consente infatti di fruire non tanto o non solo del singolo luogo,

ma di un percorso tra diversi punti verdi». Costruire una rete nel verde, prosegue Giani, vuole dire insomma «valorizzare il sistema complessivo, offrire una maggiore visibilità ai singoli nodi, ma anche avere una cura e una gestione del

verde più efficace ed efficiente».

Sono i temi su cui si incentreranno gli interventi dei relatori, spaziando dal Piano paesaggistico regionale del Piemonte ai cammini e alle ciclovie delle aree protette del Po e della collina torinese, fi-

no al progetto di creare con VenTo la pista ciclabile lungo il Po che da Torino raggiungerà Venezia.

Si parlerà anche di “Corona verde”, sistema ideato nel 1997 e realizzato tra il 2000 e il 2013, sviluppatosi in direzione di uno sviluppo sostenibile grazie a fondi strutturali europei, di cui fanno parte 92 comuni, oltre a Torino e all'area metropolitana e ai parchi. “Dopo Corona verde: dalle greenways alla green economy” è il titolo della relazione di Jacopo Chiara ed Elena Porro, esperti di progettazione strategica e appunto, green economy, presso la direzione regionale dell'Ambiente.

“Corona verde ormai esiste, gode di buona salute e si evolve in base alle nuove esigenze — dice Chiara — È una rete di spazi verdi, collegati fisicamente tra loro, in cui si inseriscono elementi di va-

I convegni della biennale organizzata dalla Fondazione per l'architettura: si parte oggi dalla Venaria Reale

IL PROGRAMMA

Al Castello del Valentino il futuro Unesco del Parco del Po

IL PROGETTO del parco urbano quale elemento di un sistema e di una rete di spazi verdi in ambito metropolitano. È il tema dell'ottava biennale “Creare Paesaggi”, promossa dalla Fondazione per l'architettura, che prende il via stamani nell'aula magna del Centro di Restauro di Venaria. Si apre alle 9 con il convegno “Reti di reti”, introdotto e moderato da Chiara Martini e Claudia Cassatella. Si passa poi al Castello del Valentino,

dove alle 15 inizia l'incontro dedicato alle aree protette del Po e Collina torinese, riconosciute dall'Unesco “riserva della biosfera” (modera Ippolito Ostellino). Domani si torna a Venaria per il convegno “Parchi urbani e metropolitani”, che apre alle 9 con i saluti del presidente della Fondazione per l'architettura Giorgio Giani: tra i temi sul tavolo, “a che cosa servono i parchi oggi?”. Sabato “Creare paesaggi” va in tour e

invita il pubblico a partecipare a visite guidate gratuite in parchi e giardini di Torino e del circondario: alle 10 si va ai parchi Peccei e Dora, sulle Spine quattro e tre, alle 15 ai giardini della Reggia di Venaria. L'itinerario di domenica prevede visite alle 10 a Stupinigi, alle 14.30 al giardino di Villa Laghi, alla Mandria (iscrizione obbligatoria eventi@fondazioneperlarchitettura.it). Il programma su www.to.archiworld.it. (m.pa.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

lore, dalle residenze reali ai parchi, e di cui va salvaguardata la biodiversità». Ma è anche una rete da vivere, collegando i diversi luoghi attraverso piste ciclabili e sentieri, secondo una mobilità sostenibile e con finalità anche turistiche. In questa direzione va per esempio il collegamento attraverso piste ciclabili delle regge.

«Corona verde è un processo a cui stiamo lavorando e che non ha ancora raggiunto l'obiettivo finale — aggiunge Elena Porro — È una filosofia che ci porta a recuperare spazi verdi, aree degradate, boschi, con ritorni in campo economico, ambientale e anche sociale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita anche nelle periferie».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

non aspettare che qualcuno abbia bisogno di cercarti |



Fatti trovare.

Con le sue 9 edizioni locali, che generano 2 milioni di lettori nel giorno medio e 1,5 milioni di utenti alla settimana*, Repubblica ti offre una vetrina unica per la comunicazione sul tuo territorio.

www.manzoniadvertising.it



A. Manzoni & C. S.p.A.